



PARCO NATURALE REGIONALE  
DEI MONTI LUCRETILI

**ARP - PROGRAMMA FORUM**

# **Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili**

## **Programma di Educazione Ambientale e Formazione Ecologica**

**Anno Scolastico 2011-2012**  
**A cura del Servizio Educazione Ambientale**

**Ottobre 2011-10-05**



**ARP - Programma FORUM**  
**Parco N. R dei Monti Lucretili**  
**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**  
**e FORMAZIONE ECOLOGICA**



**SCHEDA DI ADESIONE - A. S. 2011-2012**

Da inviare alla Sede del Parco N. R. dei Monti Lucretili entro il **25 ottobre 2011**

Via A. Petrocchi, snc - 00018 Palombara Sabina Tel. 0774.637027 - FAX 0774.637060

[www.parcolucretili.it](http://www.parcolucretili.it) (Sezione "Un mondo migliore") - [info@parcolucretili.it](mailto:info@parcolucretili.it)

Servizio Educazione Ambientale c/o Giardino dei Cinque Sensi, Via Licinese, km 34.500 (Licenza)

**La presente scheda di adesione va compilata a cura e con firma di ogni insegnante**

Denominazione della scuola .....

Sede della Dirigenza, Via/P.za.....

Comune..... cap..... Provincia.....

tel..... fax..... e-mail.....

Sede della classe (solo se diversa dalla sede della Dirigenza)

Via/P.za.....

Comune..... cap.....

Provincia.....tel..... fax..... e-mail.....

classe:..... sez: ..... n. alunni:..... insegnante richiedente:.....

Ordine di scuola: infanzia      primaria      secondaria di 1° grado      secondaria. di 2° grado

**E' possibile scegliere un solo laboratorio - Indicare qui di seguito l'eventuale PROGETTO**

**SCOLASTICO** relativo al laboratorio scelto .....

**PROGETTO A**

**Il Cuore Verde della Sabina – *La conoscenza del territorio del Parco dei Monti Lucretili***

**Laboratori**    A1- Piccoli guardiaparco      A2 - Orienteering      A3 – Il Parco... a piccoli passi!

A4 - Visita e attività didattica al Giardino dei 5 Sensi      A5 - Il Parco del vicino

**PROGETTO B**

**La Pratica della Fantasia - *Omaggio a Gianni Rodari***

**Laboratori**    B6 - Parlare con gli alberi      B7 - La giornata del gioco

**I laboratori indicati di seguito si riferiscono solo per le insegnanti e le classi che hanno aderito lo scorso anno e che devono terminare il percorso iniziato:**    B8 - Coro dell'Orecchio Verde

B9 - La giornata della poesia      B 10 - Ganni Rodari e la Grammatica della fantasia

**PROGETTO C**

**Cambia – *La crescita della coscienza ecologica verso un mondo migliore***

**Laboratori**    C11 - L'orto bio a scuola      C12 - Sapori e saperi del Parco (olio e sapone)

C13 - Sapori e saperi del Parco (pasta e pane)      C14 - Il cittadino verde

# Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili

## Servizio Educazione Ambientale

### Anno Scolastico 2011-2012

**FORUM** è il nome che l'*Agenzia Regionale per i Parchi (ARP)* ha ideato dal 2009 per comprendere tutte le iniziative che le aree protette del Sistema dei Parchi e delle Riserve Naturali del Lazio intraprenderanno nel settore dell'Educazione ambientale e che ha sostituito il precedente Programma GENS (2001-2008).

Accogliendo questa proposta di rinnovamento progettuale, alla cui definizione ha collaborato l'intero Sistema delle aree protette del Lazio, il Servizio di Educazione Ambientale dell'Ente Parco dei Monti Lucretili ha avviato, dall'anno scolastico 2008-9, una rielaborazione della propria proposta didattica alle scuole, che ha portato alla definizione del seguente **Programma di Educazione Ambientale e Formazione Ecologica** per l'anno scolastico 2009/2010.

## Programma di Educazione Ambientale e Formazione Ecologica

### **PROGETTO A) Il Cuore Verde della Sabina**

*La conoscenza del territorio del Parco, le sue caratteristiche naturali, storico-archeologiche e socio-economiche e la sua salvaguardia (si veda anche il Progetto C)*

#### **LABORATORI**

##### **A 1 - Piccoli guardiaparco** Scuola primaria e secondaria di 1° grado

*Alla conoscenza del Parco dei Monti Lucretili (territorio, flora, fauna, archeologia e storia, cultura, attività economiche locali) e del lavoro dei guardiaparco (ruolo, funzioni e attività sul campo).*

**Referente:** Roberto Pietrosanti (Servizio Sorveglianza)

##### **A 2 – Orienteering** Scuola primaria e secondaria di 1° grado

*Dove ci troviamo? Cartografia e orientamento per giocare a “ritrovarsi” nel territorio del Parco dei Monti Lucretili.*

**Referente:** Roberto Pietrosanti (Servizio Sorveglianza)

##### **A 3 – Il Parco... a piccoli passi!** Scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

*Camminare nel Parco per vivere e conoscere la natura: curiosità, giochi, ricerca e attività ecologiche, ma soprattutto il mondo del “piccolo escursionismo” lungo i sentieri e nelle aree didattiche del Parco (Area didattica dell'Istrice, Giardino della Vegetazione Appenninica, Giardino dei Cinque Sensi, ecc.).*

**Referente:** Giuseppina Lodovisi (Servizio Educazione Ambientale), Laura Confaloni (Servizio Sorveglianza)

**A 4 - Il Giardino dei Cinque Sensi (Licenza)** Scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado  
*Visita didattica e attività pratico-sensoriali legate al mondo vegetale ed animale in un'area attrezzata anche per le persone con disabilità con la presenza di camminamenti specifici, aiuole delle piante officinali, centro visita e sentiero per escursioni.*

**Referente:** Donatella Passacantilli (Servizio Educazione Ambientale)

**A5 – Il Parco del vicino** Scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado  
*Il Parco che si conosce (storia, fauna, flora e ambiente naturale) ci da tante informazioni che possono essere confrontate con un ambiente diverso dal nostro per completare la conoscenza di tutti gli ambienti che compongono il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili.*

**Referente:** Roberto Pietrosanti (Servizio Sorveglianza)

## **PROGETTO B) La Pratica della Fantasia** *Omaggio al poeta Gianni Rodari*

### **LABORATORI**

**B 6 - Parlare con gli alberi** Scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado  
*Alla ricerca di una sensibilità ecologica profonda nel rapporto con gli alberi all'interno del Parco. Conoscenza dei più significativi alberi del territorio e attività sul campo.  
Un metodo originale di rapporto alberi-umani elaborato dal Servizio Educazione Ambientale e dal Servizio Sorveglianza.*

**Referente:** Giuseppina Lodovisi (Servizio Educazione Ambientale), Gianpiero Strangio (Servizio Sorveglianza)

**B 7 - La giornata del gioco** Scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado  
*Alla scoperta degli antichi giochi popolari e ideazione di nuovi giochi ecologici, pacifici, non competitivi e non violenti.*

**Referente:** Patrizia Casamassima (Servizio Educazione Ambientale)

**B8 - Coro dell'Orecchio Verde** Scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado  
*Cantiamo insieme poesie e filastrocche eco-pacifiste di Gianni Rodari e altre canzoni su temi ambientali. Attività di commenti e disegni sulle tematiche trattate e creazione di uno dei Cori dell'Orecchio Verde.*

**Referente:** Stefano Panzarasa (Servizio Educazione Ambientale)

**B 9 - La giornata della poesia** Scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado  
*La poesia come arte per interpretare il mondo e saper agire in modo ecologicamente consapevole. Lettura di poesie di autori italiani e stranieri, commenti e creazione di proprie poesie eco-pacifiste. (Nell'ambito di questo laboratorio ogni anno si svolge a Licenza il Convegno "La parola ai poeti e ai bambini" dedicato a Gianni Rodari.)*

**Referente:** Stefano Panzarasa (Servizio Educazione Ambientale)

**B 10 - Gianni Rodari e la Grammatica della fantasia** Scuola infanzia, primaria e sec. di 1° grado  
*L'arte di raccontare storie, Gianni Rodari e il binomio fantastico. Ideazione di storie e favole eco-pacifiste come modo di accrescere la propria coscienza ecologica.*

**Referente:** Stefano Panzarasa (Servizio Educazione Ambientale)

# PROGETTO C) Cambia

*La crescita della coscienza ecologica  
verso un mondo migliore*

## LABORATORI

### **C 11 - Orti bio a scuola** Scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

*Conoscere i cicli della vita tramite la pratica orticola, le tecniche dell'agricoltura biologica, la compatibilità ecologica e l'alimentazione sana secondo natura.*

**Referente:** Aldo Cupidi e Giuseppina Lodovisi (Servizio Educazione Ambientale)

### **C 12 - Saperi e saperi del Parco – L'olio e il sapone** Scuola infanzia, primaria e sec. di 1° grado

*Come si producono e si possono riconoscere attraverso la degustazione i vari tipi di olio d'oliva locali e biologici e come si faceva il sapone tradizionale.*

**Referente:** Roberto Pietrosanti (Servizio Sorveglianza)

### **C 13 - Saperi e saperi del Parco – Il pane e la pasta** Scuola infanzia, primaria e sec. di 1° grado

*Il ciclo del grano, i mulini a pietra e gli antichi forni a legna, l'agricoltura biologica Saper fare il pane e la pasta. Gli anziani raccontano.*

**Referente:** Giuseppina Lodovisi (Servizio Educazione Ambientale)

### **C 14 - Il cittadino verde** Scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

*I consigli dei bambini e delle bambine del Parco dei Monti Lucretili. Idee e proposte per la conservazione della natura e le attività ecocompatibili a livello globale e nel Parco dei Monti Lucretili.*

*Un metodo originale di indagine elaborato dal Servizio Educazione Ambientale.*

**Referente:** Patrizia Casamassima (Istituti di Tivoli, Marcellina, Palombara S.) Giuseppina Lodovisi Ist. Montelibretti, Poggio Moiano e Donatella Passacantilli (Ist. Vicovaro) (Servizio Educazione Ambientale), per tre aree distinte del Parco.

## **Ai tre Progetti tematici si affiancano:**

**Il Progetto IL PARCO FUORICLASSE** che prevede degli incontri formativi per gli insegnanti sull'organizzazione di attività di educazione ambientale nel territorio del Parco (da attivare)

**IL CONSIGLIO DEL PARCO DEI RAGAZZI.** La fattibilità di detto Progetto sarà valutata in un secondo momento, sulla scorta della valutazione della eventuale disponibilità di personale impegnato nello svolgimento delle attività relative ai primi tre Progetti. Eventualmente una riunione del Consiglio del Parco dei Ragazzi sarà programmata se vi saranno richieste per il Laboratorio "Il cittadino verde" da parte di classi rappresentanti l'intera area protetta.

**Il Convegno: LA PAROLA AI POETI E AI BAMBINI** (*dedicato a Gianni Rodari*), organizzato in collaborazione con l'I.C. di Vicovaro e che si svolge sempre a Licenza (nel 2012 si svolgerà la VII° edizione).

**Il Festival LA TORTA IN CIELO** (*dedicato a Gianni Rodari*) che prevede la rappresentazione di favole, poesie e filastrocche del poeta (La I° edizione si è svolta a Roma

nel 2009, la II° Edizione non è ancora stata programmata, si accettano proposte da parte delle scuole o insegnanti interessati per una eventuale II° Edizione).

**Il Progetto EQUILIBRI NATURALI** che prevede il coinvolgimento dei bambini, bambine e delle loro famiglie nelle attività all'aria aperta (Si veda anche il laboratorio "Il Parco... a piccoli passi")

**L'AREA DIDATTICA CASTIGLIONE** (nel Comune di Palombara Sabina) gestita privatamente offre attività di educazione ambientale di tipo naturalistico e storico-archeologico e la possibilità di visitare gli apiari del Parco lì collocati.

**La creazione di specifiche pagine Web** dedicate ai singoli istituti didattici all'interno del sito del Parco [www.parcolucretili.it](http://www.parcolucretili.it) e in particolare della sezione dedicata all'Educazione Ambientale "Un mondo migliore".

## Note esplicative

In relazione al Programma FORUM dell'Agenzia Regionale per i Parchi del Lazio (ARP), il Servizio Educazione Ambientale del Parco dei Monti Lucretili propone per gli Istituti Scolastici, il cui bacino di utenza afferisce all'interno o nelle strette prossimità del territorio dell'area protetta, il proprio **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E FORMAZIONE ECOLOGICA**.

Il Programma presenta, come meglio descritto in seguito, e già annunciato nella scheda di adesione, tre principali **Progetti tematici** ai quali corrispondono diversi **Laboratori didattici** teorici, pratici e sul campo:

**A) Il Cuore Verde della Sabina** – *La conoscenza del territorio del Parco dei Monti Lucretili*

**B) La Pratica della Fantasia** – *Omaggio al poeta Gianni Rodari*

**C) Cambia** - *La crescita della coscienza ecologica verso un mondo migliore*

**Ogni insegnante con la sua classe può aderire a un solo Laboratorio didattico.**

Come negli anni scorsi, **la formalizzazione da parte dell'Ente delle richieste di adesione delle singole classi** avverrà in seguito all'elaborazione del totale delle richieste pervenute.

Inoltre, come già avvenuto lo scorso anno scolastico, l'Ente Parco, nel caso di un numero eccessivo di richieste rispetto alle possibilità lavorative del proprio personale coinvolto nell'attuazione dei singoli laboratori, darà **priorità nella partecipazione ai laboratori a quelle classi la cui richiesta si inserisce all'interno di un progetto scolastico già programmato**.

Rinnovando l'obiettivo di tendere al soddisfacimento della totalità delle richieste espresse, nel caso in cui un singolo laboratorio presenti richieste ritenute eccedenti le disponibilità di personale a disposizione, sarà sollecitata cura dell'Ente, se possibile, proporre e concordare con gli insegnanti coinvolti eventuali soluzioni alternative (la formalizzazione finale delle richieste sarà fatta entro la metà del mese di novembre)

**La richiesta di partecipazione al presente Programma prevede la compilazione dell'apposita SCHEDA DI ADESIONE redatta e sottoscritta a cura dell'insegnante richiedente e firmata contestualmente per conoscenza dal Dirigente di Istituto.**

**Ogni laboratorio**, oltre ad una sua nuova collocazione in progetti tematici specifici delle scuole, **prevede tre fasi**: 1) incontri preliminari tra operatori e insegnanti; 2) svolgimento del laboratorio (si vedano schede allegate); 3) verifiche finali del lavoro svolto e dei risultati conseguiti in base agli obiettivi previsti.

Relativamente al **Laboratorio “Coro dell'Orecchio Verde”**, si intendono riconfermati, salvo diversa indicazione, i cori attivi alla fine dello scorso anno scolastico delle scuole di Licenza, Montorio Romano, Monteflavio, Borgo di S. Maria di Montelibretti, e Palombara Sabina. I suddetti cori saranno preferenzialmente selezionati per partecipare alle iniziative dedicate al poeta Gianni Rodari.

Nell'ambito delle attività programmate in classe o sul territorio **qualsiasi disdetta** ad impegni concordati va comunicata tempestivamente in modo da consentire la ricerca di date alternative. Analogamente, in caso di escursione rimandata per maltempo, in caso di assenza di attività alternative, si recupererà la data sulla base della reciproca disponibilità.

**A cura di Stefano Panzarasa - Responsabile Servizio Educazione Ambientale**

**Settembre 2011**

# A1) PICCOLI GUARDIAPARCO

*Rivolta alle classi: Primaria - Secondaria di I grado*

## 1) Tematismi

- La conoscenza del lavoro del Guardiaparco.

*In questo progetto la finalità primaria è quella di condividere con la popolazione scolastica il ruolo, le funzioni e le attività sul campo della figura del Guardiaparco. Anello di congiunzione fra l'amministrazione dell'Ente, che ha il ruolo di pianificare le politiche gestionali, e il territorio. Il guardiaparco conosce a fondo l'area protetta in tutte le sue componenti, naturali e antropiche, e vigila in funzione della sua tutela. Mettendo in campo tutte le risorse a propria disposizione.*

## 2) Obiettivi didattici

- conoscere le diverse competenze che necessitano all'attività del Guardiaparco;
- scoprire insieme il patrimonio di valori oggetto della quotidiana attività di tutela e conservazione;
- avvicinare i ragazzi alla necessità delle leggi e norme che aiutano a mantenere inalterato l'ambiente naturale e la sua biodiversità
- sviluppare competenze circa l'interpretazione di un paesaggio naturale e dei singoli habitat che ne costituiscono i differenti tasselli

## 3) Attività (in classe e sul campo)

*Il Progetto si articola in sei moduli che affrontano le tematiche legate all'attività del Guardiaparco: dalla vigilanza al monitoraggio ambientale.*

- il Guardiaparco presenta, sia dal punto legislativo che operativo, chi è e cosa fa;
- verrà affrontata la topografia del territorio del Parco, descrivendo l'ubicazione delle singole parcelle comunali così da caratterizzare il ruolo potenziale del proprio Comune nel partecipare alla salvaguardia del territorio;
- verrà illustrato il patrimonio floristico e faunistico del Parco, la molteplicità delle comunità presenti, le motivazioni della loro protezione e conservazione;
- saranno illustrate le origini geologiche delle nostre montagne, l'analisi di un "sasso" può spiegare e raccontare tante cose del passato, del presente e del futuro;
- verranno realizzati piccoli esperimenti e osservazioni in classe;
- un'escursione in un'area vicinale alla scuola, oltre ad offrire l'occasione per conoscere meglio il territorio del Parco, consentirà di verificare e praticare le nozioni trasmesse;

## 4) Materiali occorrenti (a cura della scuola)

- macchina fotografica, binocoli

## 5) Tempistica

- un intervento in classe di circa un'ora per ciascun modulo
- una escursione nel Parco (data, logistica e tempistiche da concordare)

## 6) Note

Al termine del percorso didattico verrà rilasciato un tesserino di riconoscimento a ciascun alunno, testimonianza della partecipazione al progetto formativo.

Referente del percorso didattico: **Roberto Pietrosanti** (Servizio Sorveglianza)

## A2) ORIENTEERING

*Rivolta alle classi: Primaria - Secondaria di I grado*

### 1) Tematismi

- l'escursionismo sportivo nel Parco dei Monti Lucretili: le regole del gioco
- l'orienteering, un gioco di abilità e di ingegno;
- le potenzialità e le tecniche dell'agricoltura biologica.

Nel mondo moderno la vita nelle città o lo stare troppo davanti alla televisione o al computer ha fatto perdere "l'orientamento" a molte persone, giovani e adulti. Nessuno, a volte, sa più dove si trova, dov'è il nord, qual è la propria collocazione geografica e specialmente quando si va nella natura ma anche nella vita di ogni giorno, è importante ritrovare la capacità di orientarsi...

### 2) Obiettivi didattici

- conoscere il territorio del Parco dei Monti Lucretili;
- saper utilizzare le carte topografiche per orientarsi in posti sconosciuti: a cominciare dalla cartina escursionistica dell'area del Parco.
- imparare l'orientamento giocando: una gara di Orienteering;

### 3) Attività (in classe e/o sul campo)

- verranno presentate in classe le diverse carte dedicate a descrivere il territorio: la carta topografica del comune della scuola, le carte geografiche che descrivono un territorio, la carta escursionistica del parco;
- verranno spiegate le tecniche di orientamento con l'introduzione allo sport dell'Orienteering: la cartografia specifica e le regole pratiche;
- una escursione didattica lungo un sentiero del Parco: l'uso della carta escursionistica;
- una uscita dedicata a realizzare una simulazione lungo un sentiero del Parco.

### 4) Materiali occorrenti (a cura della scuola)

- carte topografiche, catastali, geografiche, ecc.
- bussole

### 5) Tempistica

- un intervento in classe di circa due ore;
- due escursioni nel Parco (data, logistica e tempistiche da concordare)

Referente del percorso didattico: **Roberto Pietrosanti** (Servizio Sorveglianza)

## A3) IL PARCO... A PICCOLI PASSI!

### Tematismi

- Si parte dalla scelta di un percorso escursionistico fra le varie mete proposte, tra cui:
- il giardino della vegetazione appenninica,
- il giardino dei 5 sensi,
- l'area didattica dell'istrice,
- la pineta di Monteflavio,
- aula verde Monte Matano,
- i lagustelli di percile,
- il giardino delle orchidee, o altre,

Per aiutare i ragazzi a comprendere il valore ecologico del territorio cui appartengono, scoprendo sul campo le peculiarità che hanno spinto un gruppo di studiosi ed appassionati a volere, a tutti i costi la tutela dell'area dei Monti lucretili con l'istituzione del Parco. Impareremo a muoverci e ad orientarci nella natura, senza recare disturbo ai suoi "inquilini", alla scoperta delle loro tracce e... possibilmente senza lasciare le nostre!

### Obiettivi didattici

- Conoscere il Parco: i suoi sentieri, la sua flora, i suoi animali, i suoi ambienti... ma anche il suo "perché"!
- Come vivere la natura senza lasciare le nostre tracce
- Come vestirsi e cosa portare in escursione
- Come leggere la bussola, la carta escursionistica e la segnaletica dei sentieri
- Imparare a riconoscere la presenza degli animali selvatici dalle tracce che lasciano sul territorio

### Attività

- **Primo giorno:**  
in classe (1-1,30 ora)  
Breve incontro di conoscenza, per introdurre il Parco con l'ausilio di teche, fotografie e ...illustrazioni estemporanee alla lavagna!
- **Secondo giorno:**  
in classe (1 ora)
  - Attività di riflessione corale: cosa mi porto per una passeggiata in montagna? Cosa assolutamente non mi serve? Come mi vesto?
  - Conoscere la strumentazione di lavoro: la bussola, il binocolo, il taccuino, i contenitori per la raccolta dei campioni, etc.
  - Lettura di una carta escursionistica, dei suoi simboli e della segnaletica escursionistica sul campo.  
In giardino (1ora)
  - Orientamento della cartina con l'aiuto di una bussola
  - Prove per l'uso del binocolo
- **Terzo giorno:**  
escursione sul campo (dipende dalla destinazione: da 2 ore a 6 ore)  
La terza giornata prevede un'escursione finale durante la quale i ragazzi potranno sperimentare e consolidare sul campo le nozioni apprese, conoscere i vari habitat naturali "dal vivo" e svolgere attività di ricerca.  
A seconda dei percorsi scelti, si decideranno attività di gioco, di ricerca e di osservazione, mentre nel periodo tardo primaverile potrebbe essere possibile far coincidere l'uscita con la

stazione di Cattura ed Inanellamento dell'avifauna in migrazione, previa accordi col personale ricercatore operante presso la Pineta di Monteflavio ed i Lagustelli di Percile, attività che consente di osservare da vicino la variegata diversità dei piccoli passerii.

### **Materiali necessari**

- Teche didattiche, fotografie;
- Gessetti colorati
- 1 cartina Parco per aula (da lasciare in omaggio)
- 2 o 3 bussole
- Binocolini
- Provette, bustine, etichette, guantini e pinzette
- Fotocopie dispensa sul vestiario

### **Personale necessario**

Almeno 1 persona in classe al primo incontro, 2 persone per gli incontri successivi, dove sono previste attività pratiche.

### **Interventi in classe e/ sul territorio**

Vedasi alla voce "Attività"

### **Attività adatta alle classi :**

- Scuola infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria
  
- I contenuti e le attività verranno calibrate a seconda della fascia d'età e dei vari livelli scolastici.
- 
- N.B.: Le uscite dovranno essere programmate ed effettuate preferibilmente entro il mese di maggio.

### **Referenti**

**Lodovisi Giuseppina** (Servizio Educazione Ambientale), **Confaloni Laura e Roberto Pietrosanti** (Servizio Sorveglianza)

# A4) VISITA E ATTIVITÀ DIDATTICA AL GIARDINO DEI 5 SENSI

*Rivolta alle classi: Infanzia – Primaria - Secondaria di I grado*

## 1) Tematismi

- le meraviglie della natura: i profumi e le altre qualità delle “piante aromatiche”;
- gli usi officinali ed alimentari delle “piante aromatiche”;
- principi di ecologia vegetale, biodiversità e tecniche dell’agricoltura biologica

*Il giardino dei 5 Sensi è un’area verde, situata vicino al paese di Licenza, che offre la possibilità di sperimentare un nuovo modo di utilizzare vista, udito, odorato, tatto e gusto passeggiando tra piante officinali, selvatiche e coltivate dall’uomo, e all’interno del piccolo frutteto.*

*Il giardino è attrezzato anche per visite da parte di diversamente abili, e così il bosco e il sentiero che corre lungo il torrente “Marricella”, adiacente all’area di visita.*

## 2) Obiettivi didattici

- verificare le potenzialità di conoscenza attraverso l’uso distinto dei 5 sensi in rapporto al mondo naturale;
- saper riconoscere alcune delle principali specie di piante officinali cresciute spontaneamente o messe a dimora in vasche specifiche dal personale del Parco;
- scoprire le proprietà delle piante officinali ed i loro possibili utilizzi (in cucina, medicina, cosmetica);
- saper riconoscere alcune delle principali specie della flora spontanea del Parco, provando di nuovo a soffermarsi sulle diverse forme, colori e profumi;
- elementi della vita vegetale ed animale, terrestre ed acquatica, legata alla presenza di un corso d’acqua.

## 3) Attività (in classe e sul campo)

- presentazione, in classe, del Parco: il territorio, la flora e la fauna selvatiche;
- visita al giardino dei 5 sensi: illustrazione delle essenze presenti e dell’ambiente naturale intorno e lungo il corso del torrente “Marricella”;
- osservazioni, attività e giochi legati ai 5 sensi;
- passeggiata ed osservazioni di carattere naturalistico lungo il sentiero che passa accanto al centro visita.

## 4) Materiali occorrenti (a cura della scuola)

- macchina fotografica, taccuino;
- contenitori di vario tipo per raccogliere e conservare campioni raccolti all’interno del giardino e/o lungo il bosco.

## 5) Tempistica

- un incontro in classe di circa un’ora;
- visita guidata al giardino dei 5 sensi a Licenza (data, logistica e tempistica da concordare).

Referente del percorso didattico: Donatella Passacantilli (Servizio Educazione Ambientale)

## **A5) IL PARCO DEL VICINO**

*Rivolta alle classi: Infanzia – Primaria -Secondaria di I grado*

### **1) Tematismi**

- Conoscere il Parco lontano dal proprio Comune.
- Conoscere un ambiente diverso dal proprio.

*Il Parco che si conosce (storia, fauna e flora, ambiente naturale) ci da tante informazioni che possono essere confrontate con un ambiente diverso dal nostro per completare la conoscenza di tutti gli ambienti naturali e tradizioni che compongono tutto il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili.*

### **2) Obiettivi didattici**

- consolidare le conoscenze del proprio territorio;
- costruire una scheda per confrontare i diversi ambienti interessati;
- conoscere un ambiente diverso dal proprio;
- confrontare i dati raccolti con le pari classi di un plesso diverso;

### **3) Attività (in classe e sul campo)**

- il proprio territorio elementi per una scheda di confronto;
- ambiente e tradizioni del territorio scelto;
- confronto con le pari classi sia con lo scambio delle schede che escursione nel territorio prescelto;

### **4) Materiali occorrenti (a cura della scuola)**

- strumentazioni informatiche;
- materiali di cancelleria, cartine del Parco;

### **5) Tempistica**

- N.B. il Progetto è condizionato all'accordo (in particolare per il trasporto delle classi che non può essere garantito dal Parco) fra scuole diverse con una o più classe su un territorio diverso dal proprio; il personale del parco garantisce il reperimento dei materiali didattici, l'informazione, la formazione didattica, il supporto tecnico e logistico per lo svolgimento del progetto;
- due incontri in classe di circa un'ora;
- una escursione didattica all'interno del territorio del Parco del Comune prescelto per confronto ambientale.

Referente progetto didattico: **Roberto Pietrosanti** (Servizio Sorveglianza)

# B6) PARLARE CON GLI ALBERI

*Rivolta alle classi: Infanzia - Primaria*

## 1) Tematismi

- il contatto con la natura
- il bosco come palestra (di vita)
- L'ecologia profonda e il rapporto intimo con la natura

*Siamo consapevoli che le piante sono degli organismi viventi? Teoricamente sì ma forse non abbiamo mai provato o cercato di stabilire un "contatto" con loro. Parlare con gli alberi insegna ai bambini e alle bambine a stabilire un contatto psico-emozionale con gli alberi al fine di renderli consapevoli della loro importanza nel ciclo della vita e a far crescere in loro una sensibilità più profonda verso la natura e la sua salvaguardia.*

## 2) Obiettivi didattici

- sperimentare un modo nuovo di relazionarsi con se e con l'ambiente circostante;
- praticare semplici esercizi fisici rielaborati dalla tradizione orientale (Tai Chi Chuan);
- verificare la personale capacità di entrare in relazione con gli elementi naturali del bosco: i nostri amici alberi.

## 3) Attività (in classe e/o sul campo)

- illustrazione delle principali essenze arboree del Parco;
- presentazione dell'attività oggetto del percorso didattico;
- breve escursione nel Parco e pratica dell'attività psico-motoria legata agli alberi.  
L'attività avviene tramite l'imitazione, sotto forma di gioco e di danza, degli elementi della natura. In particolare i ragazzi immaginano che le loro gambe sono come le radici di un albero, per stabilire un contatto profondo con la terra. Muovono le braccia come i rami e le mani come foglie spostate dal vento. Alzano le braccia al cielo per ricevere la luce del sole e la pioggia come fonti primarie di sostentamento. Abbracciano il tronco di un albero per stabilire un contatto emozionale e sviluppare il desiderio di salvaguardare la natura.

## 4) Materiali occorrenti (a cura della scuola)

- per le attività all'aperto, abbigliamento particolarmente comodo e scarpe da ginnastica

## 5) Tempistica

- due incontri in classe della durata di un'ora circa ciascuno
- una uscita nel territorio del Parco (data, logistica e tempistica da concordare).

Referente del percorso didattico: **Lodovisi Giuseppina** (Servizio Educazione Ambientale)

# B7) LA GIORNATA DEL GIOCO

*Rivolta alle classi: Infanzia – Primaria - Secondaria di I grado*

## 1) Tematismi

- apprendere giocando: la riscoperta di antichi giochi legati alla tradizione popolare;
- esercitare la fantasia: provare ad inventare nuovi giochi o a riadattare alcuni già noti in maggior sintonia con la propria sensibilità e gusto;
- la non-competitività e la non-violenza;

*Da sempre giocare significa divertirsi, ma anche, spesso, apprendere cose nuove. I giochi sono sempre stati il frutto della creatività e ponevano le loro basi sulla tradizione locale. Oggi questi giochi si possono recuperare, anche riformulandoli alla luce di una diversa e nuova percezione delle forme del divertimento. Nuovi giochi possono anche essere inventati, in particolare giochi che trattano dell'ecologia, non competitivi e non violenti, anche per contrastare l'invadenza quotidiana di televisione e computer.*

## 2) Obiettivi didattici

- conoscere i giochi antichi e le loro peculiarità, anche in rapporto alla storia e tradizione locale;
- capire la differenza fra giochi competitivi e violenti e giochi di responsabilità e rispetto dell'altro;
- sperimentare l'ideazione di nuovi giochi che siano rappresentativi di una società di pace e orientati al rispetto della natura.

## 3) Attività (in classe)

- dimostrazione di giochi vari
- ricerca e catalogazione degli antichi giochi della tradizione locali, tramite una raccolta di notizie da realizzare, oltre che attraverso le nuove tecnologie, in ambito familiare e fra gli anziani in particolare;
- creazione e sperimentazione di giochi nuovi o rielaborazione di giochi noti.

## 4) Materiali occorrenti (a cura della scuola)

- materiali per i giochi, schede

## 5) Tempistica

- da uno a tre interventi in classe di due ore ciascuno

## 6) Note

Le attività svolte potranno legarsi alla Giornata Mondiale del Gioco che si svolge ogni anno nel mese di Maggio.

Referente progetto didattico: **Patrizia Casamassima** (Servizio Educazione Ambientale)

## **B8) CORO DELL'ORECCHIO VERDE**

*Rivolta alle classi: Infanzia – Primaria - Secondaria di I grado*

### **1) Tematismi**

- educazione alla musica e al canto corale;
- conoscenza dell'opera di Gianni Rodari;
- produzione di testi e loro messa in musica.

I Cori dell'Orecchio Verde sono un omaggio canoro al grande poeta Gianni Rodari e alle sue poesie e filastrocche eco-pacifiste. Al loro interno vengono sviluppati volta per volta i temi, cari al poeta, della pace, della solidarietà, dell'uguaglianza e della natura; rivolgendosi specialmente ai bambini, ma anche agli insegnanti e agli adulti in genere.

### **2) Obiettivi didattici**

- imparare a cantare in coro nel rispetto delle “regole”;
- imparare a interpretare con la voce e con il movimento i brani cantati;
- esercitare la propria fantasia;
- sviluppare il rispetto per tutti gli esseri viventi e l'amore per la natura.

### **3) Attività (in classe e/o sul campo)**

- lettura di alcuni testi di Gianni Rodari e riflessioni sui temi trattati dalle sue poesie e filastrocche;
- insegnamento e prove di canto corale;
- insegnamento e prove di interpretazione con movimenti dei brani cantati;
- composizione di proprie poesie o filastrocche e arrangiamenti musicali;
- utilizzo di strumenti musicali di accompagnamento.

### **4) Materiali occorrenti (a cura della scuola)**

- registratore
- strumenti musicali

### **5) Tempistica**

- tre interventi in classe di due ore ciascuno (o più, da concordare)

### **6) Note**

Nelle feste finali è possibile la presenza di Maria Teresa Ferretti, moglie di Gianni Rodari in qualità di “Ambasciatrice del Parco dei Monti Lucretili”.

Referente del percorso didattico: Stefano Panzarasa (Servizio Educazione Ambientale)

## **B9) LA GIORNATA DELLA POESIA**

*Rivolta alle classi: Infanzia – Primaria - Secondaria di I grado*

### **1) Tematismi**

- incontrare la poesia: una via per comprendere il mondo
- poesie in chiave ecologica.

*Come dimostrano numerosi autori, classici e moderni, la poesia può rappresentare una porta verso la comprensione profonda dei sentimenti che ci legano agli elementi del nostro territorio, per amarlo e tutelarlo.*

*Accanto ai “grandi” della letteratura mondiale, non è raro trovare scrittori e poeti nati nei nostri luoghi. Se sono vissuti abbastanza anni fa, inoltre, hanno probabilmente composto in lingua locale.*

*Questo percorso può essere dunque un’occasione per conoscere la vita e l’opera degli uni e, forse, degli altri. E magari scoprire che...*

### **2) Obiettivi didattici**

- avvicinarsi alla conoscenza dei poeti antichi e moderni locali che hanno scritto poesie su temi “ecologici”;
- riscoprire “produzioni” locali, riconoscerne stile e poetica;
- riflettere su nuovi comportamenti e stili di vita a partire dai testi letti e commentati.

### **3) Attività (in classe e/o sul campo)**

- lettura di poesie scelte
- commenti dei brani affrontati in merito ai temi trattati
- ricerca su eventuali autori “locali”: la loro vita, le loro opere
- sperimentare componimenti di poesie
- riscoperta e utilizzo della lingua locale

### **4) Materiali Occorrenti (a cura della scuola)**

### **5) Tempistica**

- da uno a tre interventi in classe di circa un ora ciascuno

### **6) Note**

E’ richiesto un approfondimento sulla vita e le opere degli autori trattati svolto cura degli insegnanti. La scelta delle poesie sarà concordata e calibrata sull’età dei partecipanti.

Ogni anno nel mese di maggio ricorre la *Giornata Mondiale della Poesia* e, nel comune di Licenza, si terrà la festa della poesia dedicata alla figura Gianni Rodari: “*La parola ai bambini e ai poeti – Parco dei Monti Lucretili fra conservazione della natura e società ecologica*”, quest’anno alla sua VI° edizione. Le classi partecipanti a questo percorso didattico saranno invitate a partecipare ad entrambe le iniziative.

Referente del percorso didattico: **Stefano Panzarasa** (Servizio Educazione Ambientale)

# **B10) GIANNI RODARI E LA GRAMMATICA DELLA FANTASIA**

*Rivolta alle classi: Infanzia – Primaria - Secondaria di I grado*

## **1) Tematismi**

- L'arte di raccontare storie e favole tramite il metodo del "Binomio fantastico", ideato da Gianni Rodari e pubblicato all'interno del suo famoso libro "La grammatica della fantasia".
- Ideare storie e favole in chiave eco-pacifista.

*Il Binomio fantastico è uno dei più conosciuti metodi ideati da Gianni Rodari per inventare storie e favole in modo divertente. Le favole e le storie possono servire per rappresentare in chiave fantastica la realtà ma anche per trarre importanti spunti di riflessione sul mondo che ci circonda, magari proprio sul territorio del Parco dei Monti Lucretili...*

## **2) Obiettivi didattici**

- "L'idea che l'educazione della mente debba essere una cosa tetra è una delle più difficili da combattere" (Gianni Rodari);
- Cercare, se possibile, situazioni, luoghi e personaggi che in qualche modo possano rappresentare il Parco e una futura società eco-pacifista

## **3) Attività (in classe e/o sul campo)**

- imparare a creare storie e favole a partire dal metodo del Binomio fantastico;
- riflettere sulle storie e favole inventate e su quello che rappresentano
- disegnare i temi, personaggi e luoghi trattati

## **4) Materiali Occorrenti (a cura della scuola)**

Carta e matite colorate

## **5) Tempistica**

- da uno due interventi in classe di circa un ora ciascuno

Referente del percorso didattico: **Stefano Panzarasa** (Servizio Educazione Ambientale)

# C11) ORTI BIO A SCUOLA

*Rivolta alle classi: Infanzia – Primaria - Secondaria di I grado*

## 1) Tematismi

- l'arte di "saper fare con le proprie mani": la coltivazione, in un vero orto, di alcuni dei più comuni ortaggi di uso familiare;
- i cicli vitali della natura: la nascita e lo sviluppo delle piante seminate dalla messa a dimora alla maturazione e raccolta dei frutti autoprodotti;
- comparare e verificare: il sapore dei cibi prodotti con i metodi tradizionali e quelli di produzione industriale;
- principi di ecologia vegetale, tecniche dell'agricoltura biologica, biodiversità

*Il progetto si propone di realizzare un piccolo orto nelle più immediate vicinanze delle aule scolastiche. Tutti i partecipanti al progetto sono chiamati ad operare in prima persona, all'interno di una organizzazione di lavoro in gruppo. Il "prodotto" del proprio impegno va concretizzandosi giorno per giorno, si verrà "valutati" dal più autorevole dei "maestri": la Natura, ed il suo "voto finale" sarà semplicemente espresso dai risultati conseguiti.*

*Alcune attività sono pensate e praticabili anche da ragazzi diversamente abili.*

## 2) Obiettivi didattici

- riconoscere alcune delle principali specie orticole di uso comune;
- sperimentarsi in attività manuali: all'aria aperta a contatto con la terra;
- conoscere e rispettare i cicli biologici della Natura ed i ritmi delle stagioni;
- affrontare specifiche esigenze vitali legate a differenti fasi di crescita;
- assumere la propria parte di responsabilità all'interno di un gruppo di lavoro;
- capire l'importanza della qualità dei cibi nel mantenere se stessi in buona salute.

## 3) Attività (in classe e sul campo)

- produzione di semenzai in classe e teoria della preparazione del *compost*;
- preparazione del terreno per la realizzazione di un orto attraverso la pratica della coltivazione biologica;
- nozioni base di orticoltura e di biologia delle piante;
- utilizzo di schede tecnico-operative per la programmazione e l'esecuzione delle diverse operazioni colturali;
- raccolta finale e presentazione dei prodotti ottenuti negli orti.

## 4) Materiali occorrenti (a cura della scuola)

- macchina fotografica
- stivali e guanti da giardinaggio
- attrezzatura per orti (vanga, zappetta, rastrello, ecc.)

## 5) Tempistica

- un intervento teorico in classe di circa un'ora e mezza
- un intervento di pratica sul terreno per la messa in opera delle piante (durata: 2-3 ore circa)

## 6) Note

Il personale del Parco è a disposizione per interventi straordinari legati ad eventi non prevedibili nella realizzazione e gestione dell'orto (invasione di parassiti, eventi climatici avversi, etc.)

Referente del percorso didattico: **Aldo Cupidi, Giuseppina Lodovisi** (Servizio Educazione Ambientale)

# C12) SAPORI E SAPERI DEL PARCO: L'OLIO E I SUOI IMPIEGHI

*Rivolta alle classi: Primaria - Secondaria di I e II grado*

## 1) Tematismi

- l'olio di oliva: conoscenza dei suoi impieghi alimentari e cosmetici;
- il paesaggio agricolo della Sabina nel territorio del Parco.

*La coltivazione dell'olivo e la produzione di olio risale probabilmente alle origine della civiltà dell'uomo. Dall'olio si produce calore, luce, medicinali, lubrificanti, cosmetici, oltre che naturalmente alimento. Tanti studi hanno evidenziato l'altissimo valore nutrizionale dell'olio di oliva. Le varietà coltivate, insieme alle tecniche di trasformazione determinano le differenti tipicità degli oli prodotti localmente. Questo percorso didattico racconta del prodotto forse più famoso della tradizione agro-alimentare del territorio della Sabina.*

## 2) Obiettivi didattici

- comprendere il valore economico e culturale delle produzioni agrarie del territorio e in particolare dell'olivicoltura;
- conoscere il ciclo produttivo legato alla coltivazione ed alla trasformazione delle olive;
- imparare a distinguere l'olio prodotto dalle diverse miscele di olive coltivate localmente: le caratteristiche organolettiche, i principali componenti molecolari, i difetti;
- conoscere le procedure base per la preparazione, anche casalinga, di saponi, oli naturali e profumi a base oleosa.

## 3) Attività (in classe e sul campo)

- presentazione, in classe, del Parco: il territorio, il paesaggio pedemontano, le tradizionali attività agricole dell'area, la coltivazione dei frutteti (ciliegie, uva, olive);
- illustrazione, anche con l'ausilio di audiovisivi, del ciclo dell'olio: le diverse varietà di olive prodotte nella Sabina, le tecniche colturali e la coltivazione biologica, le diverse modalità di ottenimento dell'olio dalla spremitura delle olive, la biochimica dell'olio di oliva;
- un'escursione/passeggiata nel Parco alla verifica di ciò di cui abbiamo trattato: le olivocolture biologiche, i frantoi, le tecniche e gli strumenti antichi e moderni.
- illustrazione del sistema del "panel test": il riconoscimento delle qualità organolettiche di un olio d'oliva attraverso l'uso dei nostri sensi, tecniche di assaggio e giudizio delle caratteristiche;
- alcune ricette e procedure per la fabbricazione artigianale di saponi naturali e profumi.

## 4) Materiali occorrenti (a cura della scuola)

- bicchieri di carta da caffè
- mele granny smith
- materiale di cancelleria

## 5) Tempistica

- tre interventi in classe di circa un'ora;
- una escursione nel Parco (data, logistica e tempistiche da concordare)

## 6) Note

Ai più piccoli, al termine del percorso didattico viene rilasciato l'attestato di "Piccolo Degustatore".

Referente del percorso didattico: **Roberto Pietrosanti** (Servizio Sorveglianza)

# C13) SAPORI E SAPERI DEL PARCO IL PANE E LA PASTA

*Rivolta alle classi: Infanzia – Primaria - Secondaria di I grado*

## 1) Tematismi

- l'alimentazione: la conservazione della memoria storica nella riscoperta delle pietanze cardine della cucina locale;
- la riscoperta dei sapori tradizionali;
- verificare e scoprire il piacere di "saper fare con le proprie mani";
- le potenzialità e le tecniche dell'agricoltura biologica.

Il pane e la pasta fatti in casa sono due degli alimenti tradizionali della dieta mediterranea, ma anche caratterizzati, geograficamente, per differenti ricettari e/o tecniche produttive. Anche in questa zona alcuni metodi di preparazione hanno per lungo tempo contraddistinto una tipicità culinaria del luogo. Quella tradizione conserva, inoltre, i principi di una alimentazione sana e che si basava sulla conoscenza degli alimenti genuini.

## 2) Obiettivi didattici

- conoscere il ciclo del grano;
- ri-conoscere i tipi di pasta e di pane della propria tradizione;
- acquisire consapevolezza circa la produzione e l'utilizzo della farina biologica e/o della farina molata tradizionalmente a pietra.

## 3) Attività (in classe e sul campo)

- illustrare con diapositive e racconti collettivi il tema del lavoro;
- il ciclo produttivo del grano e le sue trasformazioni, le tecniche della tradizione locale;
- svolgimento di una ricerca personale sulle tradizioni in seno al proprio ambiente di provenienza;
- realizzazione di pasta e/o pane e (da concordare) relative cotture e assaggio;
- escursione didattica alla visita dei resti di un vecchio mulino e/o di antichi forni a legna, se ancora presenti sul territorio.

## 4) Materiali occorrenti (a cura della scuola)

- grembiulini per non sporcarsi

## 5) Tempistica

- due interventi in classe di due ore ciascuno
- una escursione nel Parco alla ricerca delle testimonianze storiche (data, logistica e tempistica da concordare)

Referente del percorso didattico: Giuseppina Lodovisi (Servizio Educazione Ambientale)

# C14) IL CITTADINO VERDE

*Rivolta alle classi: Infanzia –Primaria - Secondaria di I grado*

## 1) Tematismi

- Mettere al centro dell'attenzione il fatto che le persone che abitano e vivono nel territorio del Parco devono avere una consapevolezza ecologica tale da poter svolgere al meglio la loro funzione di abitanti – *cittadini* – del luogo

*Il bravo Cittadino Verde conosce bene la situazione ambientale in cui attualmente versa il nostro pianeta e altrettanto bene conosce il territorio dove vive, al punto che per ogni situazione di crisi a livello planetario o locale sa quali sono i pericoli per l'ambiente (il territorio, le piante e gli animali, gli esseri umani) e quali le possibili soluzioni ecologicamente sostenibili.*

## 2) Obiettivi didattici

- conoscere i principali tipi problematiche ambientali a livello globale e locale;
- sapere esprimere una propria opinione o idea;
- comprendere tutti insieme si possono trovare soluzioni a problemi che a prima vista sembrano di difficile soluzione;
- accrescere la propria coscienza ecologica in relazione alla salvaguardia del pianeta e del luogo dove si vive.

## 3) Attività (in classe)

- attività di “brainstorming” sulle tematiche Aria, Acqua, Terra e Fuoco applicate al pianeta e al luogo dove si vive (suo della lavagna per meglio visualizzare le proposte);
- ricerca delle idee e delle soluzioni più interessanti a livello globale e/o locale;
- realizzazione del decalogo del Cittadino Verde

## 4) Materiali occorrenti (a cura della scuola)

- lavagna e gessi colorati
- taccuini

## 5) Tempistica

- 1 intervento in classe (1,30 ora)

## 6) Note

Questa proposta didattica molto semplice da realizzare (differenziata a seconda dell'età dei partecipanti) discende dall'attività già realizzata del Consiglio del Parco dei Ragazzi e può essere ripetuta in molte classi della stessa scuola al fine di giungere ad un decalogo del Cittadino Verde valido per l'intero Istituto scolastico che preveda anche attività in esterno e la presentazione delle proposte alle autorità locali (Sindaco, Consiglio Comunale, Ente Parco, cittadinanza, ecc.).

Referente del percorso didattico: **Patrizia Casamassima, Giuseppina Lodovisi, Donatella Passacantilli** (Servizio Educazione Ambientale)